

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 Roma

**Gestori delle Reti regionali**

(elenco allegato)  
Loro Sedi

**Imprese ferroviarie**

(elenco allegato)  
Loro Sedi

**Verificatori indipendenti di sicurezza**

(elenco allegato)  
Loro Sedi

**Associazioni di settore**

(elenco allegato)  
Loro Sedi

**OO.SS.**

(elenco allegato)  
Loro Sedi


p.c. **COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
**S.M. Uff. Movimenti e Trasporti**  
Viale Castro Pretorio, 123  
00185 Roma

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI**  
**TRASPORTI**  
**Dipartimento per i trasporti la**  
**navigazione e i sistemi informativi e**  
**statistici**  
**Direzione Generale per il Trasporto**  
**Ferroviario**  
Via Caracci, 36  
00157 Roma

**OGGETTO:** riordino del quadro normativo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

È istituito un gruppo di lavoro con il compito di proporre il riordino del quadro normativo in materia di sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

La composizione del gruppo, gli obiettivi, le linee guida e le modalità di esecuzione del riordino, compreso il coinvolgimento dei gestori dell'infrastruttura, delle imprese ferroviarie, degli operatori di settore e delle organizzazioni sindacali, sono riportate nel documento allegato.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chiavelli  


<b>Ing. Giulio Margarita</b>	Sede
<b>Ing. Giuseppe Sciallis</b>	Sede
<b>Ing. Pasquale Salenni</b>	Sede
<b>Sig. Darlo Griffoni</b>	Sede
<b>Sig. Girolamo Garrisi</b>	Sede
<b>Sig. Delvasio Madonnini</b>	Sede
<b>Sig. Giacomo Sette</b>	Sede
<b>Ing. Carlo Domenico Ronzino</b>	Sede
<b>Ing. Andrea Ercole</b>	Sede
<b>Dott. Antonio Garofalo</b>	Sede
<b>Dott. Claudio Signoretti</b>	Sede
<b>Sig. Fabio Barsotti</b>	Sede
<b>Sig. Salvatore Di Michele</b>	Sede
<b>Sig. Marco Piazzi</b>	Sede
<b>Sig. Fabio Pomposiello</b>	Sede
<b>Sig. Claudio Gliottone</b>	Sede
<b>Sig. Francesco Ianniello</b>	Sede
<b>Sig. Marco Restante</b>	Sede
<b>Sig. Luca Uselli</b>	Sede
<b>Sig. Mario Forlini</b>	Sede

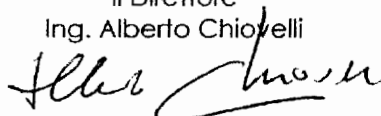
**OGGETTO:** riordino del quadro normativo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

**allegati:** 1

È istituito un gruppo di lavoro con il compito di proporre il riordino del quadro normativo in materia di sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

La composizione del gruppo, gli obiettivi, le linee guida e le modalità di esecuzione del riordino, compreso il coinvolgimento dei gestori dell'infrastruttura, delle imprese ferroviarie, degli operatori di settore e delle organizzazioni sindacali, sono riportate nel documento allegato.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chioveli



## **RIORDINO DELLE NORME DI ESERCIZIO DELLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA.**

### **1. Premessa.**

La necessità di un riordino del quadro normativo in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria è sancita dall'articolo 6, comma 2, lettera a, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

Il quadro normativo esistente, delineato dal citato decreto legislativo, è composto dalla normativa internazionale e nazionale di riferimento, riportata nell'Allegato A al decreto n. 1/2009 "Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria" emanato dall'Agenzia il 6 aprile 2009, dalle norme tecniche e dagli standard di sicurezza, di competenza dell'Agenzia e riportati nell'Allegato B al decreto n. 1/2009, nonché dalle disposizioni e prescrizioni di esercizio, emanate dai gestori dell'infrastruttura e dalle Imprese ferroviarie in applicazione alle norme tecniche e agli standard di sicurezza. A loro volta, in base a quanto stabilito nel paragrafo 3 del decreto n. 1/2009, le norme tecniche si suddividono in *norme di esercizio* e *standard tecnici*.

L'architettura del sistema delle *norme di esercizio*, risalente agli anni '60 del secolo scorso, ha subito diversi rimaneggiamenti e stratificazioni, dovuti all'introduzione delle nuove tecnologie, e necessita di un intervento di adeguamento. Tra l'altro, il sistema normativo vigente non attua, se non parzialmente e con alcune incoerenze, la separazione fra principi normativi e procedure.

### **2. Istituzione di un gruppo di lavoro.**

Al fine di procedere al riordino del sistema delle norme di esercizio viene istituito un gruppo di lavoro così composto:

- Responsabile: ing. Giulio Margarita;
- Comitato Guida: ing. Giuseppe Sciallis, ing. Pasquale Saienni, sig. Giacomo Sette, sig. Delvasio Madonnini, sig. Dario Grifoni, sig. Girolamo Garisi;
- Coordinatore: ing. Carlo Domenico Ronzino;
- Gruppo di supporto: ing. Andrea Ercole, dott. Antonio Garofalo, dott. Claudio Signoretti, sig. Salvatore Di Michele, sig. Marco Piazzesi, sig. Fabio Pomposiello, sig. Fabio Barsotti;
- Membri: sig. Claudio Gliottone, sig. Mario Forlini, sig. Francesco Ianniello, sig. Marco Restante, sig. Luca Uselli.

Settimanalmente il Comitato Guida verificherà lo stato di avanzamento del lavoro svolto e darà le opportune indicazioni.

### 3. Obiettivo.

L'obiettivo del gruppo di lavoro è pervenire ad un sistema esaustivo e coerente di norme di esercizio che dovrà essere adottato sull'intera rete ferroviaria italiana, comprese le reti regionali. Un sistema di norme di esercizio ben strutturato e coerente permetterà ai gestori delle infrastrutture e alle imprese ferroviarie l'emanazione delle disposizioni e delle prescrizioni di esercizio concernenti le *procedure* e la *manualistica di mestiere*, che costituiranno i testi fondamentali utilizzati dal personale che svolge mansioni di sicurezza della circolazione. In questi testi dovranno essere riportate, oltre a quelle inerenti alla sicurezza, anche tutte le altre informazioni utili allo svolgimento del proprio servizio.

### 4. Linee guida.

In base al paragrafo 3.1.1 del decreto n. 1/2009, *"le norme di esercizio sono elaborate nel rispetto del quadro legislativo vigente e dei relativi provvedimenti di attuazione, delle disposizioni comunitarie e delle raccomandazioni dell'ERA. Esse stabiliscono i principi e i criteri della sicurezza della circolazione ferroviaria cui devono ottemperare RFI e le imprese ferroviarie, e regolamentano le interfacce tra i diversi operatori ferroviari in tale materia"*.

Le norme di esercizio sono dunque composte da *principi, criteri e interfacce*, dove, dando per acquisito il concetto di "interfaccia", per *principio* si intende "un'affermazione che definisce una relazione fondamentale fra sottosistemi del sistema ferroviario che garantisce il rispetto dei requisiti di sicurezza" mentre per *criterio* si intende uno "standard funzionale che fissa le caratteristiche generali del sistema ferroviario, nonché i requisiti di sicurezza relativi a infrastruttura e materiale rotabile".

### 5. Pianificazione del lavoro.

Il lavoro sarà strutturato nelle seguenti fasi:

- 1) **analisi** dello stato dell'arte, cioè del quadro normativo vigente, delle STI pertinenti, dei quadri normativi dei gestori delle ferrovie regionali, oltre a un *benchmarking* dei sistemi di norme elaborati dalle principali reti europee; da completare in 3 mesi;
- 2) **elaborazione** dell'architettura del nuovo sistema delle norme di esercizio, attraverso l'analisi funzionale del sistema della circolazione ferroviaria e la sua congruenza con la STI "Esercizio"; da completare in 3 mesi;
- 3) **riordino** della materia in termini di "principi", "criteri", e "interfacce", garantendo il mantenimento, per quanto possibile, del linguaggio e della terminologia ferroviaria attuale; da completare in 9 mesi;

- 4) **verifiche** finali di esaustività e di coerenza del nuovo sistema delle norme di esercizio, usando anche il documento "Functional Analysis" utilizzato per la preparazione delle norme europee per ERTMS e la STI Esercizio; da completare in 3 mesi.

Nel corso di ciascuna fase il gruppo di lavoro coinvolgerà i gestori dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, gli operatori del settore e le organizzazioni sindacali.

Docenti universitari esperti del settore collaboreranno con il gruppo di lavoro e ne supervisioneranno i risultati, in particolare per ciò che riguarda le fasi di elaborazione dell'architettura e delle verifiche finali.

Firenze,

*Alberto Chiovelli*  
(ing. Alberto Chiovelli)

**PROGRAMMAZIONE:**

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>Fase 1: ANALISI</b>																		
<b>Fase 2: ELABORAZIONE</b>																		
<b>Fase 3: RIORDINO</b>																		
<b>Fase 4: VERIFICHE</b>																		